

relativa è ancora pendente, in quanto l'Istituto nega all'attuale Associazione il possesso dei titoli di rappresentanza dell'intera categoria.

Alla fine dell'esercizio testè decorso (1953) la consistenza del Fondo è costituita da un montante finanziario complessivo di lire 840.000.000 e da 715 contratti di assicurazione per un totale di lire 790.000.000 di capitali assicurati.

Dal 1949 l'Istituto amministra anche il Fondo di "assistenza sanitaria" dei dirigenti di aziende commerciali per incarico del Comitato Paritetico dell'A.N.D.A.C. per la gestione del Fondo stesso.

I relativi contributi sono versati trimestralmente insieme con quelli dovuti per il Fondo di previdenza.

In origine non si riconosce all'A.N.D.A.C. alcun abbuono nel presupposto che l'ammontare dei contributi trimestrali sarebbe assorbito dall'importo delle somme erogate dall'I.I.A. per assistenza sanitaria; allo I.I.A. fu riconosciuta la "simbolica" ritenuta dell'1 per mille degli importi incassati a titolo di parziale rimborso delle spese amministrative.

Ma l'A.N.D.A.C., rilevando il sempre crescente incremento delle somme accantonate che alla fine del 1950, dopo soli 18 mesi di gestione, ammontavano ad oltre 14.000.000 di lire, richiese fin dal 1951 l'interesse del 4%